



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 del 08.07.2013

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI ( TARES) –  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE  
ANNO 2013**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno otto del mese di luglio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – <b>Sindaco</b>	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – <b>Pres. Consiglio</b>	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Milani Eugenio	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Giuseppe Fusi	X	
Michaela Licini		X	Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini		X
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari		X
Casto Pattarini	X		Giorgio Siani	X	
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		<b>T O T A L E</b>	<b>35</b>	<b>6</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Ghislanzoni. – Mauri - Riva

L'Assessore Corti presenta il contenuto della proposta di deliberazione. Il Direttore del Settore Finanziario Dott. Michele Brivio procede quindi ad un approfondimento e quindi il Presidente Marelli informa che sono stati presentati alcuni emendamenti, che sono stati già consegnati ai consiglieri. Dà quindi la parola ai presentatori, iniziando dal Consigliere Gualzetti che, anche a nome del Consigliere Invernizzi, comunica il ritiro degli emendamenti a firma dei Consiglieri Gualzetti/Invernizzi. Il Presidente del Consiglio cede quindi la parola al Consigliere Zamperini, che illustra il contenuto dell'emendamento a sua firma Prot. n 38274 del 05.07.2013, che costituisce allegato 5 alla presente deliberazione e ha ottenuto parere favorevole dal Direttore Settore Finanziario, Dott. Brivio, oltre che dal Collegio dei Revisori (All. n 6). Il Presidente Marelli cede quindi la parola al Consigliere Magni, che comunica di aver sostituito gli emendamenti precedentemente presentati con due ordini del giorno e aver presentato un ulteriore ordine del giorno. Gli stessi vengono consegnati ai Consiglieri e costituiscono allegati 7, 8 e 9 alla presente deliberazione. Il Consigliere Magni procede quindi all'illustrazione degli ordini del giorno.

Il Presidente apre la fase di dibattito durante la quale escono i Consiglieri Boscagli e Siani e rientrano i Consiglieri Parolari e Pasquini. Presenti 35 assenti 6: Boscagli, Castelli, Chirico, Licini, Palermo e Siani. Dopo numerosi interventi e alcune puntualizzazioni dell'Assessore Corti, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto, al termine della quale pone in votazione l'emendamento del Consigliere Zamperini, Prot. n 38274 del 05.07.2013, che costituisce allegato 5 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 9 voti favorevoli, 20 contrari (Angelibusi, Brivio, Buizza, Caccialanza, Cerrato, Colombo A., Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Marchio, Marelli, Milani, Nigriello, Parisi, Pattarini A., Pattarini C., Riva, Rizzolino e Tiana) e 3 astenuti (Bettega, Bodega e Locatelli), non partecipano al voto i Consiglieri Citterio, Colombo G. e Parolari, l'emendamento è respinto.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il primo ordine del giorno del Consigliere Magni, in sostituzione dell'emendamento n 1, che costituisce l'allegato 7 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 23 voti favorevoli, 12 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Fusi, Locatelli, Marelli, Mauri, Parolari, Pasquini e Romeo), l'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il secondo ordine del giorno del Consigliere Magni, in sostituzione dell'emendamento n 2, che costituisce l'allegato 8 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 25 voti favorevoli, e 8 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli, Parolari, e Romeo), non partecipano al voto i Consiglieri Mauri e Pasquini, l'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione il terzo ordine del giorno del Consigliere Magni, che costituisce l'allegato 9 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 26 voti favorevoli, 7 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli e Parolari) e 2 astenuti (Buizza, Invernizzi), l'ordine del giorno è approvato.

Esce il Consigliere Mauri. Presenti 34 assenti 7: Boscagli, Castelli, Chirico, Licini, Mauri, Palermo e Siani.

Il Presidente Marelli pone quindi in votazione l'intero provvedimento

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 14 del d.l. 201/2011 che ha introdotto a partire dal 1 gennaio 2013 il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) in sostituzione della Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu);

Atteso che:

1. il “Regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES” viene approvato con deliberazione di Consiglio Comunale;
2. i criteri per la determinazione delle tariffe sono stabiliti dalle disposizioni recate dal d.p.r. 158/1999;
3. le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite nelle due componenti, quota fissa e quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l’allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato 1), redatto ai sensi dell’art. 8, d.p.r. 158/1999, corredato dalla relativa relazione descrittiva del modello gestionale ed organizzativo del servizio;

Considerato che, con riguardo alla determinazione delle tariffe:

1. nel calcolo dell’equivalenza tra entrate tariffarie e costi del servizio sono stati considerati l’indice di inflazione programmato (IP) per il 2013, da applicare alla sommatoria dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti (CG) e dei costi comuni (CC) relativi all’anno precedente, pari al 1,5%, ridotto di un indice di recupero di produttività (X) per l’anno di riferimento, pari allo 0,5%;
2. la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche è stata determinata nella misura del 55% del totale, mentre quella delle utenze non domestiche nella restante misura del 45%, sulla base del gettito consolidato Tarsu dell’ultimo triennio; la medesima ripartizione è stata applicata anche con riferimento ai costi fissi;

Ricordato che la Tares si sostanzia come un prelievo avente natura tributaria (art. 1, comma 2 del regolamento comunale istitutivo del tassa) non sussistendo uno specifico rapporto sinallagmatico tra la prestazione da cui scaturisce l’onere economico ed il beneficio che il singolo riceve dal servizio;

Ritenuto che la potestà discrezionale dell’Ente nella determinazione di coefficienti quantitativi, discrezionalità che si intende esercitare nell’ambito dei coefficienti minimi e massimi stabiliti ex lege, debba trovare una motivazione ed un limite nell’equa distribuzione del sacrificio per le differenti categorie individuate dal legislatore, evitando che, a fronte di un sacrificio sproporzionato posto a carico di alcune categorie, altre ne possano trarre un indebito vantaggio;

Considerato che i coefficienti proporzionali di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituente la singola utenza (Kb), utilizzati per la definizione della quota variabile per le utenze domestiche, sono stati definiti nella misura massima, sul presupposto di una minore produttività marginale di rifiuti da parte dei nuclei familiari più numerosi; fermo restando l’imprescindibile principio del graduale aumento del coefficiente all’aumentare dei componenti il nucleo familiare stesso;

Considerato altresì che i coefficienti potenziali di produzione (Kc) ed i coefficienti di produzione in kg/mq anno (Kd), relativi alle utenze non domestiche, utilizzati per la definizione, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile per le utenze non domestiche, sono stati inizialmente assunti nella misura pari alla media aritmetica dei coefficienti minimo e massimo per ciascuna categoria, così come definiti dal d.p.r. 158/1999;

Verificato che la piana applicazione del succitato criterio per la definizione delle tariffe delle utenze non domestiche avrebbe determinato un aggravio superiore al 90% rispetto al gettito Tarsu relativamente alle categorie 22, 23 e 27, si è ritenuto più equo utilizzare solo per tali categorie il

coefficiente Kd minimo (relativo alla determinazione della sola parte variabile del tributo) previsto dal citato d.p.r.. Ciò avuto riguardo al grado di servizio reso, sostanzialmente invariato;

Viste le allegate tabelle (allegato 2) riportanti i coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

Dato atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche sono state altresì quantificate sulla base dell'allegato piano finanziario e della riclassificazione delle utenze nelle categorie previste dal d.p.r. 158/1999, così come da allegato prospetto (allegato 3), al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio;

Rilevato che, sulla base delle tariffe così determinate, il riparto del gettito 2013 tra utenze domestiche e non domestiche si mantiene pressoché analogo rispetto al gettito Tarsu dell'ultimo triennio (rispettivamente, 55% e 45%);

Tenuto conto che l'articolo 14 del d.l. 211/2011 prevede, altresì, che:

- (comma 13) alla tariffa ottenuta si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro/mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 euro/mq, graduabile in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato;
- (comma 35) la maggiorazione è versata esclusivamente al Comune;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 lettere c) ed f) del d.l. 35/2013, per l'anno 2013, la maggiorazione di cui sopra è riservata allo Stato ed è versata allo stesso direttamente dal contribuente con l'ultima rata del tributo;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale numero 38 del 17.06.2013 con la quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del d.l. 08.04.2013 n. 35, è stato definito il numero delle rate ai fini del versamento del tributo per l'anno 2013;

Considerato che, ai sensi comma 28 dell'articolo 14 di cui sopra, trova altresì applicazione il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del d.lgs. 504/1991 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;

Visto l'articolo 1, comma 169 della l. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il d.l. 35/2013, convertito con l. 64/2013 che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del d.l. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del d. lgs. 446/1997;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal direttore del Settore Finanziario- Società Partecipate - Gare e contratti - Patrimonio e dal direttore del Settore Pianificazione - Sviluppo

territoriale - Trasporti – Ambiente ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori (All. n 4)

Ritenuto di acquisire ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del d.l. 174/2012, il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto comunale;

con 23 voti favorevoli e 11 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Fusi, Locatelli, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

### **DELIBERA**

- 1) Gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2013 (allegato 1);
- 3) Di determinare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd riportati in allegato 2), come da prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato 3);
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato 3) hanno effetto dal 1° gennaio 2013;
- 5) Di prendere atto che per l’anno 2013:
  - a) la maggiorazione di base (euro 0,30 a mq) a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni di cui all’articolo 14, comma 13 del d.l. 201/2011, non è aumentabile ed è interamente riservata allo Stato, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 lettere c) ed f) del d.l. 35/2013;
  - b) ai sensi comma 28 del citato articolo 14, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’articolo 19 del d.lgs. 504/1991 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull’importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;
- 6) Di trasmettere, a norma dell’art. 13, comma 15, del d.l. 201/2011 e dell’articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione.

Stante l’urgenza, con separata votazione, con 24 voti favorevoli e 10 contrari (Bettega, Bodega, Colombo G., De Capitani, Fortino, Locatelli, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

### **DELIBERA**

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d. legislativo 267/2000.

Al termine delle votazioni il Presidente Marelli cede la parola al Sindaco che comunica la decisione di ritirare il punto 6 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati" e chiede alla Capigruppo la reinscrizione dell'argomento all'ordine del giorno dopo il 31 agosto pv e ne illustra sinteticamente le ragioni.

Il Presidente Marelli comunica che, come anticipato nella convocazione, la seduta del Consiglio Comunale proseguirà il giorno successivo, 9 luglio per la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Sindaco sulle decisioni della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lecco (ATO) e conseguente dibattito".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
f.to Alfredo Marelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Paolo Codarri

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 22.7.2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 6.8.2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 22.7.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Paolo Codarri

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Paolo Codarri